



## **VACCINI OBBLIGATORI FINO A NUOVA VALUTAZIONE**

### **VACCINAZIONE ANTIVARICELLA**

#### **INFORMAZIONI PER IL CONSENSO INFORMATO**

##### **➤ COS'È**

La varicella è una malattia causata da un virus (virus varicella-zoster). La manifestazione più comune dell'infezione è data dalla classica malattia febbrile che si accompagna alla presenza di bollicine pruriginose sulla pelle e sulle mucose. La malattia decorre generalmente senza complicazioni, ma in alcuni casi si possono verificare sovrainfezioni, piastrinopenia (difetto della coagulazione del sangue), artrite, epatite, encefalite, polmonite e talvolta complicazioni a livello renale. La malattia è più grave negli adolescenti e negli adulti. Talvolta il virus rimane latente nell'individuo che ha avuto la varicella e può riattivarsi successivamente con manifestazioni cutanee, dando una malattia, l'"herpes zoster", che è molto dolorosa. Quando la varicella è contratta in gravidanza può causare gravi malformazioni al feto.

##### **➤ COME SI PRENDE**

Le bollicine che si riscontrano sulla pelle durante questa malattia sono diffuse anche sulle mucose che rivestono gli organi interni. Il contatto con il liquido che si trova all'interno di queste bollicine è la modalità con la quale si trasmette questa malattia. Dato che queste lesioni si trovano anche nelle vie respiratorie, le goccioline di saliva costituiscono una sorgente di infezione.

##### **➤ IL VACCINO**

Si tratta di un vaccino a virus vivo attenuato di elevata efficacia. Il vaccino è disponibile sia in forma monovalente che associato al vaccino antimorbillo-rosolia-parotite. Si somministra per via sottocutanea.

#### **Calendario vaccinale:**

2 dosi di vaccino, distanziate di 1-3 mesi. L'immunità è duratura nel tempo (non sono previsti richiami).

**Controindicazioni:** allergia alla gelatina, all'antibiotico neomicina o grave reazione allergica ad una precedente dose di vaccino antivariella; donne in gravidanza; bambini di età inferiore a 12 mesi; gravi alterazioni del sistema immunitario dovuto a malattie (es. agammaglobulinemia, etc.) o all'effettuazione di alcune terapie (terapia antineoplastica). Fanno eccezione le persone infette con HIV che possono essere vaccinate se non hanno segni di alterazione del sistema immunitario. Rinviare in caso di malattia acuta in atto grave o moderata.

Per le persone che hanno ricevuto da poco prodotti contenenti anticorpi (es. trasfusioni di sangue, immunoglobuline), la vaccinazione va posticipata di almeno 5 mesi dalla fine della

terapia. Le persone che assumono steroidi ad alte dosi possono essere vaccinate almeno un mese dopo aver interrotto la terapia.

**Effetti Collaterali:** la vaccinazione antivaricella è ben tollerata. La maggior parte delle reazioni è di solito temporanea. Si possono verificare reazioni locali quali dolore, arrossamento e gonfiore di lieve entità; le reazioni generali possono consistere in una modesta eruzione cutanea di tipo maculo-papulare entro un mese dalla vaccinazione (5°-26° giorno) o la febbre, che può comparire 1-2 settimane dopo la vaccinazione.

I soggetti vaccinati non sono contagiosi.

## **RACCOMANDAZIONI**

Come tutti i vaccini vivi attenuati, il vaccino è controindicato in gravidanza, che va evitata nei 28 giorni successivi alla vaccinazione. La somministrazione accidentale del vaccino durante il primo trimestre di gravidanza non è comunque un'indicazione all'interruzione della gravidanza. In caso di dubbio, rivolgersi al proprio medico. Inoltre va evitata per almeno 6 settimane la somministrazione di acido acetilsalicilico e/o salicilati.

La varicella è frequente in tutto il mondo e anche in Italia si verificano epidemie ogni anno, con decine di migliaia di casi di malattia. Ormai in molti Paesi è in atto una strategia vaccinale diretta a tutta la popolazione e nella nostra Regione la vaccinazione viene fortemente raccomandata a tutti i bambini dopo l'anno di vita, agli adolescenti e alle donne in età fertile suscettibili (che non abbiano già avuto la malattia), nonché a persone con sistema immunitario gravemente compromesso, per le quali le conseguenze della malattia sono devastanti.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto, è importante sostare 15 minuti all'interno della struttura sanitaria dopo aver eseguito la vaccinazione.

Per saperne di più: [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it), [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it), [www.vaccinarsi.org](http://www.vaccinarsi.org), [www.agenziadelfarmaco.gov.it](http://www.agenziadelfarmaco.gov.it), [www.who.int](http://www.who.int), [www.cdc.gov](http://www.cdc.gov).